

Tunnel italiani i più pericolosi d'Europa Aci e Anas: subito controlli per interventi

Il Messaggero - 30-03-09

I tunnel italiani sono i più pericolosi d'Europa: solo uno su tre può essere considerato sicuro, mentre in Europa il rapporto è di otto su dieci. L'Italia, dove si trova più della metà dei tunnel della rete transeuropea, è il fanalino di coda della graduatoria stilata da EuroTap (European Tunnel Assessment Programme), il programma internazionale per la sicurezza stradale che vede la partecipazione dell'Acì e di altri 11 Automobile Club europei. Nel 2009 EuroTap non prevede di effettuare test in Italia, e per questo motivo Acì e Anas hanno deciso di unire le forze e hanno presentato oggi a Cernobbio la proposta di un programma autonomo di test sui tunnel italiani: l'obiettivo è di monitorarne lo stato di sicurezza e orientare al meglio interventi e investimenti degli enti pubblici. I test, rigorosamente indipendenti, saranno condotti dall'Acì senza alcuna ingerenza tra chi effettua l'indagine e il gestore del tunnel, in un'ottica di collaborazione con la Commissione gallerie istituita presso il Consiglio superiore dei Lavori pubblici.

I risultati delle verifiche sulle 22 gallerie italiane finora esaminate delinano uno scenario critico: mentre il 78% dei tunnel testati in Europa è stato giudicato positivamente, in Italia la quota si ferma al 36%. E in quattro anni di test, la maglia nera è sempre stata assegnata a un tunnel italiano. Nel 2008, ad esempio, sui cinque esaminati, soltanto un tunnel ha superato il test, la galleria Valsassina sulla statale 36 a Lecco. Solo sufficiente il giudizio sulla galleria Serronte Tondo sulla A3 a Contursi (Salerno), mentre è stato negativo l'esito per i tunnel Marinasco (La Spezia, statale Aurelia) e per due gallerie sulla statale Regina (Breva e Cernobbio, sul lago di Como).

Le carenze sono riconducibili alla mancanza di un efficiente sistema di protezione antincendio (rilevazione automatica dei focolai non presente in 7 tunnel su 22; estintori o idranti troppo spesso non disponibili); alla ventilazione (in 6 gallerie su 22 non c'è un impianto di aerazione); alle vie di fuga scarsamente segnalate; alla gestione e al monitoraggio del traffico (mancano addirittura i semafori per segnalare la chiusura della galleria in caso di incendio o di incidente); alla gestione delle emergenze (esercitazioni e piani di evacuazione sono rare eccezioni).

La campagna informativa. Per stimolare una nuova cultura della mobilità responsabile, Acì e Anas hanno articolato una campagna di sensibilizzazione per la sicurezza nei tunnel che prevede la pubblicazione di un video formativo sui siti www.aci.it e www.stradeanas.it, dove sarà anche possibile sviluppare le proprie capacità di guida in galleria con un innovativo simulatore virtuale. Lungo le autostrade, in molte stazioni di servizio e nella autoscuole dell'Acì verrà inoltre distribuito un depliant, sviluppato con la Commissione europea, con utili consigli di guida in galleria e le principali regole di comportamento in caso di emergenza.